



*Professionisti Associati*  
Prato

Prato, 21 Gennaio 2021

Lettera informativa n. 7/2021

**Marco Badiani**  
Ragioniere Commercialista  
Revisore Contabile

**Pierluigi Coppini**  
Ragioniere Commercialista  
Revisore Contabile

**Giulia Massari**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**Simona Sguanci**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**Vinicio Vannucchi**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**A TUTTI I CLIENTI  
LORO SEDI**

**OGGETTO: DICHIARAZIONE IVA 2021**

Con provvedimento n. 13095/2021 del 15.01.2021 è stato approvato il **modello Iva 2021** per il **periodo di imposta 2020** da trasmettere telematicamente all'Agenzia delle Entrate **entro il 30 aprile** p.v.

Il termine iniziale per la presentazione della dichiarazione annuale Iva in forma autonoma è fissato al 1° febbraio 2021.

Come già segnalato nella nostra Lettera informativa n. 4/2021, **chi intendesse compensare il credito Iva per importi superiori a 5.000 euro, per la parte che eccede tale limite dovrà prima presentare la dichiarazione annuale Iva munita del visto di conformità**; la compensazione del credito annuale per importi superiori a 5.000 euro annui sarà possibile **solo a partire dal decimo giorno successivo a quello di presentazione** della dichiarazione annuale Iva.

**Ciò considerato, si invita quindi la Spettabile Clientela a consegnare allo Studio il modello della dichiarazione annuale IVA e/o i dati utili alla sua compilazione.**

Tra le **principali novità** si segnalano:

- l'**abolizione del quadro VI** destinato, ormai da alcuni anni, ad accogliere i **dati riepilogativi delle lettere di intento ricevute**;
- la specificazione che dovranno essere inclusi nei righi dedicati alle operazioni esenti (**VE33** e **VF16**) rispettivamente le vendite e gli acquisti dei beni ad "**aliquota zero**" destinati al contenimento e alla gestione della diffusione del Covid-19 (mascherine chirurgiche, Ffp2 e Ffp3, detergenti disinfettanti...);

- un apposito rigo (**VA16**) destinato a **comunicare i versamenti non effettuati alle scadenze** consuete in virtù dei vari **provvedimenti agevolativi** susseguenti all'emergenza sanitaria da **Covid-19**.

Con riguardo a quest'ultimo aspetto, i soggetti passivi legittimati a sospendere i versamenti IVA avvalendosi delle disposizioni a riguardo, sono tenuti a indicare:

- un codice che identifica la norma di riferimento della sospensione;
- l'importo dei versamenti sospesi.

Si segnala poi il **quadro VQ**, previsto dalla scorsa dichiarazione relativa al 2019, da compilare nei casi in cui le **eccedenze a credito** risultano **bloccate a causa di omessi versamenti** periodici e per gestirne la successiva "liberazione" a seguito del pagamento di avvisi bonari e cartelle esattoriali.

In tal modo l'eventuale credito annuale "bloccato" a seguito di omessi versamenti tornerà disponibile una volta e proporzionalmente all'effettuazione degli stessi con la compilazione del quadro VQ.

È quindi necessario che coloro che provvedono autonomamente all'elaborazione della contabilità aziendale **riepiloghino allo Studio, unitamente ai documenti ordinariamente presentati:**

- **i versamenti rinviati rispetto alle ordinarie scadenze** in virtù delle disposizioni agevolative "da Covid-19" al fine di evitare l'emissione da parte dell'Agenzia delle Entrate di avvisi bonari per tardivo versamento;
- **eventuali versamenti relativi ad annualità IVA precedenti** necessari alla "liberazione" dei **crediti pregressi**.

Lo Studio rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti

**Professionisti Associati**